

REPUBBLICA ITALIANA
DEPARTAMENTO SANITARIO REGIONALE

A Azienda
S Servizi
S Sanitari

N°2 triestina

HEALTH PROMOTING HOSPITALS & HEALTH SERVICES
Ospedali e Servizi Sanitari per la Promozione della Salute



HPH

*Una Rete dell'OMS
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia*

INQUADRAMENTO EPIDEMIOLOGICO DEGLI INFORTUNI DOMESTICI

Trieste, 16-17 giugno 2011

Sara Sanson



Definizioni



- Per **infortunio in ambiente di vita** si intende l'evento improvviso determinato da **causa esterna involontaria**, anche se alla stessa contribuiscono come **concausa le condizioni psicofisiche del soggetto interessato**, che causi **danno** per la salute dello stesso, definito a sua volta come infortunato
- Per **infortunio domestico** si intende l'evento con le caratteristiche descritte **occorso nell'ambito della residenza abitativa o nelle relative pertinenze** quali scale esterne, giardini, cantine, garage, terrazze, ecc..





SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indagine multiscopo annuale sulle famiglie anno 2006
“Aspetti della vita quotidiana”

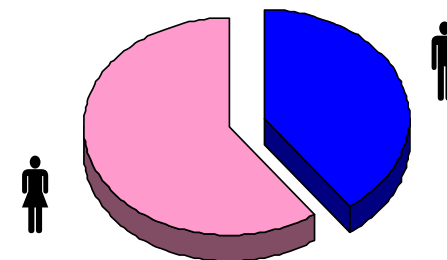
Viene stimato che nel 2006 in ambiente
domestico siano occorsi

3.700.000 incidenti

e questi abbiano coinvolto

3.200.000 persone

(55 individui ogni 1000)





SINIACA

Sistema Informativo Nazionale sugli

Incidenti in Ambiente di Civile Abitazione

Stime biennio 2005-2006

accessi all'anno in Pronto Soccorso : **1.728.000**

persone ricoverate : **130.000**

decessi: **7.000**

costo totale di ricovero ospedaliero:

400 milioni di euro all'anno



Centro nazionale per la prevenzione
e il controllo delle malattie
Network per la prevenzione e la sanità pubblica



Ministero del Lavoro,
della Salute
e delle Politiche Sociali

[Contattaci](#)[Disclaimer](#)[Newsletter](#)[Privacy policy](#)[Redazione](#)[Mappa del sito](#)

▼ Che cos'è il Ccm

▼ I progetti del Ccm

Sorveglianza,
prevenzione e controllo
Sostegno al Pnp
Sostegno a Guadagnare
salute
Emergenze
Comunicazione e
documentazione
Socio-assistenziale
Ambiente

▼ Piano nazionale della prevenzione

▼ Guadagnare salute

▼ Risposta alle emergenze

▼ Commenti

▼ Formazione

Home page >> I progetti del Ccm >> Sostegno al Pnp >> incidenti >> incidenti domestici

Progetto incidenti domestici: rischi abitativi

Questo gruppo di lavoro, creato durante il corso di formazione svolto a L'Aquila nel 2007, è coordinato dal Friuli Venezia Giulia, che offre assistenza, consulenza e affiancamento alle Regioni coinvolte nel progetto Ccm. Per prevenire gli incidenti domestici, la Regione Friuli Venezia Giulia si è fatta promotrice di percorsi di formazione per gli operatori che intervengono nelle abitazioni per prevenire gli incidenti domestici, offrendo strumenti per l'analisi del rischio degli ambienti domestici e per la ricerca di soluzioni delle criticità osservate. In questa sezione è possibile scaricare materiali utili, che sono stati condivisi con gli operatori regionali nel corso di vari incontri, tra cui quelli di L'Aquila e Roma, per attuare interventi di questo tipo.

Per informazioni: Valentino Patussi ✉, 040 3997419

- **Lista di controllo per le abitazioni (bozza, pdf 516 Kb):** check list per rilevare eventuali rischi abitativi riconducibili alla struttura, all'impiantistica, agli arredi o all'adozione di comportamenti pericolosi
- **Indicatore di rischiosità domestica (bozza, pdf 486 Kb):** indicatore che quantifica il rischio di infortunio di un individuo all'interno delle mura domestiche, in funzione del tempo trascorso in casa, degli ambienti frequentati, dell'età, della condizione professionale, del grado di istruzione e del sesso
- **Prima lettera (pdf 196 Kb) e seconda lettera (pdf 166 Kb)** agli infortunati che partecipano all'indagine dell'Ispes e del ministero della Salute sugli incidenti domestici
- **Questionario sugli infortuni domestici (pdf 635 Kb):** il documento prevede la raccolta di informazioni dettagliate sull'incidente occorso e sull'infortunato, e in

▼ Language

| English

▼ Materiali utili

I testi dei progetti:

- Piemonte (pdf 1,9 Mb)
- Friuli Venezia Giulia (pdf 578 kb)
- Asp Lazio (pdf 1,6 Mb).

Gli incontri:

- il corso de L'Aquila (16-20 aprile 2007)
- il workshop di Roma (21-22 febbraio 2008).

Aree di intervento:

- rischi abitativi
- studio multicentrico cadute negli anziani

Un problema di sanità pubblica!

Sorveglianza epidemiologica

- A livello europeo ed extra europeo sono attivi programmi di sorveglianza (EHLASS-European HOME and Leisure Accident Surveillance System)
- In Italia: legge 493/99 indica le funzioni del Servizio Sanitario Nazionale in materia di sorveglianza e prevenzione degli incidenti domestici
- Ogni anno in Italia avvengono circa 4.500.000 incidenti domestici, che comportano 8.000 decessi
www.ispesl.it/osservatorio/BancaDati.asp Pitidis A. **La sorveglianza degli incidenti domestici in Italia**. ISS (Roma) 2005; **ISTAT**; Indagine multiscopo annuale sulle famiglie anno 2006 Aspetti della vita quotidiana. **Informazioni**. 2007;
- Piano Sanitario Nazionale della Prevenzione 2010-2012 recepisce tale problematica in molti casi recepita nei Piani Sanitari Regionali.

MORTALITÀ EVITABILE

Tab. 3.2 Mortalità evitabile 0-74anni. Tassi standardizzati per 100.000 residenti per sesso e gruppi di causa

	Triestina	Isoncina	Alto Friuli	Medio Friuli	Bassa Friulana	Friuli Occidentale	Friuli Venezia Giulia
Tumori	109,1	103,9	116,1	107,7	95,4	102,5	106,0
Tumori maligni apparato digerente e peritoneo	38,4	37,1	50,2	41,9	34,2	41,6	40,4
Tumori mal. app. respiratorio e org. intratoracici	51,3	47,3	42,3	46,4	46,6	45,2	47,3
Altri tumori	19,4	19,5	23,6	19,4	14,6	15,7	18,3
Sistema circolatorio	79,1	78,2	89,0	64,0	71,4	63,8	71,4
Malattie ischemiche del cuore	51,0	48,1	52,8	40,0	43,5	38,4	44,3
MASCHI Malattie cerebrovascolari	20,7	24,9	22,8	16,2	21,9	16,2	19,2
Altre malattie del sistema circolatorio	7,4	5,2	13,4	7,8	6,0	9,2	7,9
Traumatismi e avvelenamenti	34,9	48,1	58,3	46,8	36,4	47,3	44,9
Malattie dell'apparato digerente	8,0	8,2	11,3	6,7	8,9	7,5	7,8
Malattie infettive e parassitarie	1,9	2,2	9,9	3,2	1,9	3,4	3,2
Malattie dell'apparato respiratorio	5,8	2,0	4,9	4,4	3,9	5,5	4,6
Malattie del sistema genito-urinario	2,8	1,7	3,5	2,1	1,6	1,4	2,1
Totalità mortalità	249,5	249,9	298,0	242,2	226,2	238,6	247,1

Fonte ISTAT: ERA 2007 (CONTINUA)

MORTALITÀ EVITABILE

(continua)

Tab. 3.2 Mortalità evitabile 0-74anni. Tassi standardizzati per 100.000 residenti per sesso e gruppi di causa

		Triestina	Isontina	Alto Friuli	Medio Friuli	Bassa Friulana	Friuli Occidentale	Friuli Venezia Giulia
	Tumori	66,7	63,2	53,5	63,1	51,3	50,2	59,5
	Tumori maligni apparato digerente e peritoneo	16,0	16,0	13,5	15,7	11,5	13,1	14,8
	Tumori mal. app. respiratorio e org. intratoracici	12,5	10,4	11,4	11,9	8,5	9,5	11,0
	Tumori della donna (mammella e organi genitali)	32,2	32,3	18,0	31,4	27,6	24,5	29,1
	Altri tumori	5,0	4,5	10,6	4,1	3,7	3,1	4,6
	Sistema circolatorio	28,5	23,6	27,6	26,8	30,2	20,5	25,9
	Malattie ischemiche del cuore	13,3	11,3	13,7	13,0	15,2	8,0	12,1
FEMMINE	Malattie cerebrovascolari	12,8	9,2	10,3	10,9	10,9	9,0	10,7
	Altre malattie del sistema circolatorio	2,4	3,1	3,6	2,9	4,1	3,5	3,1
	Traumatismi e avvelenamenti	12,6	11,1	12,7	16,8	14,3	14,8	14,5
	Malattie dell'apparato digerente	3,4	1,2	1,9	2,0	0,9	1,4	2
	Malattie infettive e parassitarie	1,5	1,0	1,4	1,9	2,9	1,6	1,7
	Malattie dell'apparato respiratorio	2,1	1,7	4,4	1,5	3,0	2,3	2,2
	Malattie del sistema genito-urinario	1,8	0,6	0,7	0,5	0,3	0,9	0,9
	Totalità mortalità	122,2	106,8	107,7	118,5	105,6	96,4	112

INCIDENTI DOMESTICI

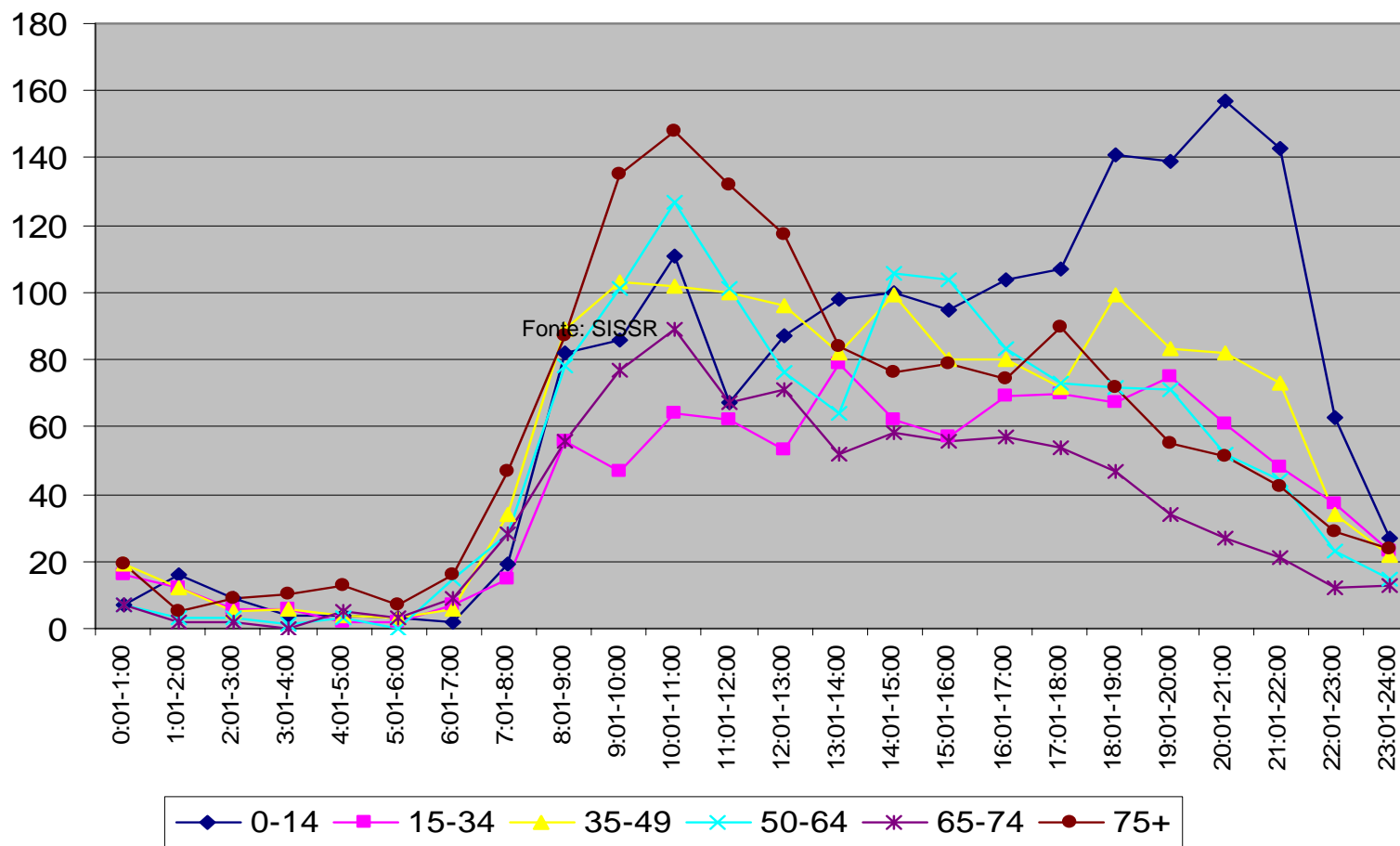
Registrati 7.849 accessi per incidente domestico presso i PS regionali

Accessi al Pronto Soccorso 2009 per Incidente Domestico per codice di priorità ed età

Classe di età	Bianco	Verde	Giallo	Rosso	Totale	% codici gialli/rossi su totale
0-14	252	1315	149	4	1720	8,9%
15-34	715	295	30	5	1045	3,3%
35-49	986	400	43	5	1434	3,3%
50-64	813	416	58	8	1295	5,1%
65-74	419	392	62	10	883	8,2%
75+	311	924	218	19	1472	16,1%
<i>Totale</i>	<i>3496</i>	<i>3742</i>	<i>560</i>	<i>51</i>	<i>7849</i>	<i>7,8%</i>

Fonte: SISR

Accessi per inf. domestico per classi di età e orario di presentazione



I bambini si fanno male di sera e gli anziani di mattina

Fonte: SISSR

Quale il dato per il FVG?

PS@Net nel 2010 risultavano circa 8000 accessi per incidente domestico, ma oltre 75000 accessi “accidentali” non specificati. Possiamo presumere che una quota rilevante di questi sia anche rappresentata da incidenti domestici.

Dato regionale ps@net 2010

E il Fvg ha il record degli infortuni in casa

Abbiamo anche il triste primato della mortalità femminile per tumori, bene il sistema sanitario

► TRIESTE

Che si scivoli da una scala mentre si tenta di afferrare un maglione infilato nell'angolo di un armadio, o che ci si tagli un dito mentre si affetta un'anguria, non fa tanta differenza: sono tutti incidenti domestici. Frequentissimi in Friuli Venezia Giulia, tanto da far balzare la nostra regione al primo posto in Italia per numero di infortuni che si verificano tra le mura domestiche. Un primato decisamente poco confortante, che emerge dal rapporto "Osservasalute" 2010. Da noi le disavventure casalinghe sono 20,5 per 10mila abitanti contro una media nazionale di 13,5 (i dati sono relativi al 2008).

E ahimè questo non è l'unico ambito negativo in cui primeggiamo. Guidiamo la classifica nazionale anche nella mortalità femminile per tumori, che si attesta a 19,4 su 10mila abitanti, mentre nel resto d'Italia il dato si ferma a 16,6. Consideran-



Sempre più frequenti gli incidenti in casa

do entrambi i sessi, l'incidenza dei decessi causati da malattie oncologiche resta comunque tra le più alte: 34,1 per 10mila abitanti, contro il 31,1 medio nazionale. Ma un po' di luce arriva dal sistema sanitario, che risulta tra i migliori del Paese. Lo dimostrano i dati sul tasso di dimissioni ospedaliere, che è il più basso d'Italia (148,5 per mille contro 187,3 medio naziona-

le). Ciò testimonia un tasso di ospedalizzazione inferiore a quello delle altre regioni, raggiunto grazie a un buon «processo di razionalizzazione della rete ospedaliera e allo sviluppo dei servizi territoriali». Anche il grado di apprezzamento dei cittadini per le cure e il trattamento in ospedale è alto: solo il 4,7% degli intervistati si dichiara insoddisfatto, mentre

LE CURIOSITÀ

ARIA PULITA

SFORIAMO I LIMITI DI CONCENTRAZIONE DI POLVERI SOTTILI 29 GIORNI ALL'ANNO CONTRO LA MEDIA NAZIONALE DI 35

POCHI RIFIUTI

IN REGIONE OGNI CITTADINO PRODUCE 497 CHILI DI SPAZZATURA. I NOSTRI CONNAZIONALI ARRIVANO A 541

INCENERITORI

IL 23,7% DELLE IMMONDIZIE DA NOI FINISCE NELL'INCENERITORE, MENTRE NEL RESTO D'ITALIA SOLO IL 12,7%

RECORD DI INFERMIERI

IN FRIULI VENEZIA GIULIA SONO 5,8 OGNI MILLE ABITANTI, CONTRO UN VALORE MEDIO NAZIONALE DI 4,4

MALATTIA MENTALE

ABBIAMO IL TASSO PIÙ BASSO DI OSPEDALIZZAZIONE: 28,1 MASCHI E 26,2 FEMMINE OGNI 10MILA CITTADINI

FUMO

IL 52% DELLA POPOLAZIONE NON COMPRA MAI SIGARETTE. GLI EX FUMATORI SONO IL 25%

totale dei parti, mentre in Italia mediamente li si pratica nel 39,1% dei casi; siamo la regione in cui tale metodo è meno utilizzato. Il secondo, invece, si riferisce alla vaccinazione degli over 65: nella stagione 2009-2010 si è vaccinato solo il 49,7% degli anziani, contro una media nazionale del 65,6%, quando l'obiettivo minimo di copertura per questa fascia d'età è del 75%.

Ovviamente non mancano i dati sui cattivi stili di vita. Neanche a dirlo, in Friuli Venezia Giulia il maggior nemico della nostra salute è il bicchiere. Sempre troppo pieno. I consumatori di alcol rappresentano il 72% della popolazione (nel resto del Paese il 68%). Preoccupanti le stime sui giovani a ri-

DI LILIAS ROMANO

Circa 4.500.000 di incidenti l'anno con almeno 797.000 persone coinvolte, il 13,5% della popolazione, di cui gran parte donne, bambini ed anziani. Sono i dati, alquanto drammatici, che dipingono lo scenario degli incidenti domestici in Italia negli ultimi anni. Dall'indagine Istat 'Aspetti della vita quotidiana' raccolta dall'Ispeal, (l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro), il 5% della popolazione italiana ogni anno subisce un infortunio domestico, con un Rischio Relativo molto elevato nella fascia d'età 0-5 anni ed un ulteriore picco per gli anziani sopra i 65 anni. E a farne di più le spese sono decisamente le donne, con un rischio 2,5 volte maggiore rispetto agli uomini.

INCIDENTI DOMESTICI IN ITALIA, da Nord a Sud l'arma migliore è la prevenzione

nelle case degli italiani. In base alle statistiche di settore, i luoghi in cui avvengono maggiormente gli incidenti sono soprattutto la cucina ed il soggiorno per le donne mentre per gli uomini i luoghi sono più diversificati: una maggiore percentuale

Per misurare il livello di pericolosità della propria abitazione, c'è 'Calcola il rischio della tua casa'. L'applicazione richiede l'inserimento di alcuni dati fondamentali come età, sesso, professione e luogo di residenza e poi, per ogni locale, della



N.4 MAGGIO 2011

magazine

**SORVEGLIANZA E
CONFERME DAL TERRITORIO**

Inserto BEN



Inserto BEN
Bollettino Epidemiologico Nazionale

Inserto BEN

**STUDIO MULTICENTRICO SUL RISCHIO DI INFORTUNI DOMESTICI
NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA**

Sara Sanson¹, Cristina Aguzzoli², Annamaria Vacri³, Paolo Pischiutti⁴, Silvana Widmann⁵, Silla Stell⁶, Matteo Bovenzi¹,
Marilena Geretto¹, Daniela Steinbock¹, Elena Clagnan⁷, Danilo Massai⁸ e Valentino Patussi¹

¹Azienda per i Servizi Sanitari 1 Triestina, Trieste

²Azienda per i Servizi Sanitari 2 Isontina, Gorizia

³Azienda per i Servizi Sanitari 4 Medio Friuli, Udine

⁴Azienda per i Servizi Sanitari 3 Alto Friuli, Gemona (UD)

⁵Azienda per i Servizi Sanitari 6 Friuli orientale, Pordenone

⁶Azienda per i Servizi Sanitari 5 Bassa friulana, Palmanova (UD)

⁷Agenzia Regionale della Sanità, Regione Friuli-Venezia Giulia, Udine

⁸Dipartimento Formazione. AUSL 11. Empoli (FI)

Not Ist Super Sanità 2009;22(12):i-ii

Risultati coerenti con quelli di PASSI

Sistema di sorveglianza 2009

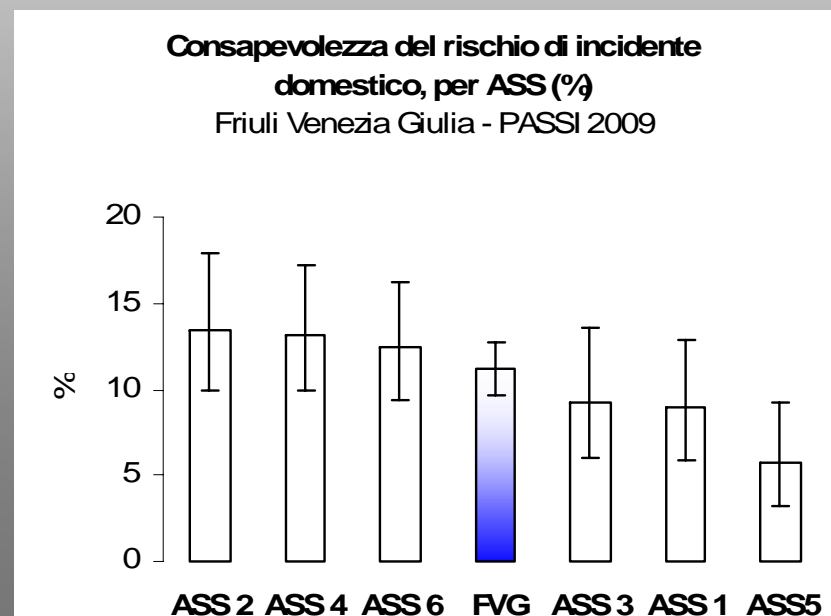
In Friuli Venezia Giulia sono state effettuate 1862 interviste

Il sistema PASSI indaga aspetti relativi ai principali fattori di rischio inseriti nel programma

Guadagnare salute e, fra essi,

- sicurezza in ambito domestico
- percezione dello stato di salute e dei rischi

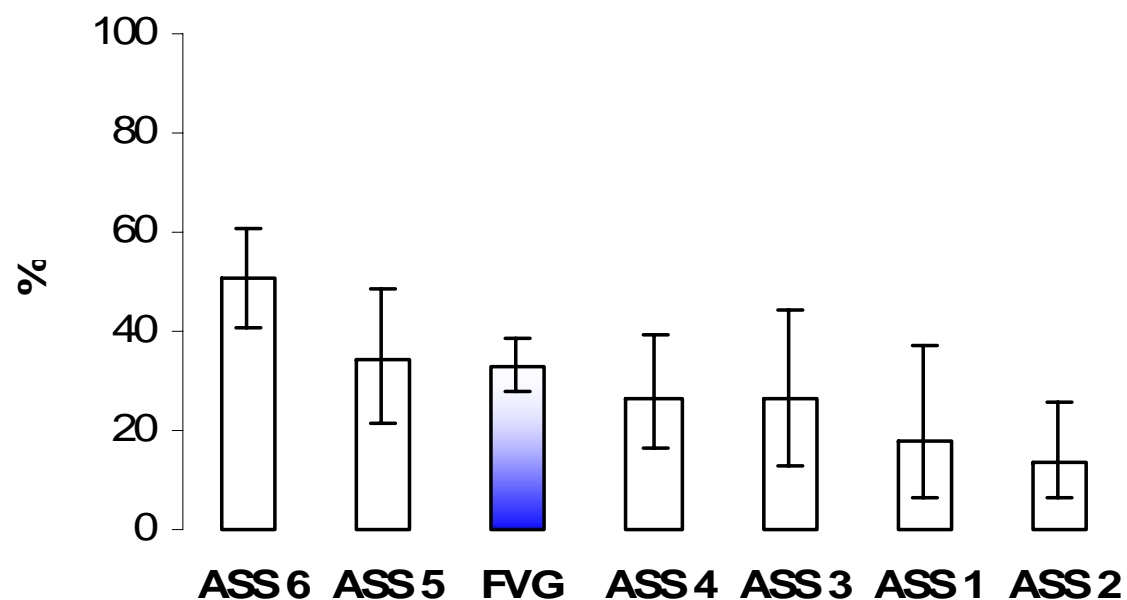
Nel 2009, un intervistato su 10 ha dichiarato di ritenere alto o molto alto il rischio di un incidente domestico



L'informazione funziona?

**Chi ha riferito di aver ricevuto informazioni,
ha adottato misure per rendere l'abitazione
più sicura?**

**Adozione delle misure di sicurezza su chi ha
ricevuto le informazioni, per ASS (%)**
Friuli Venezia Giulia - PASSI 2009



CONNOTAZIONI DELLE DIVERSE FATTISPECIE:

Infortunati domestici

Infortunati stradali

Infortunati sul lavoro

4.500.000 eventi/anno

8.000 decessi/anno

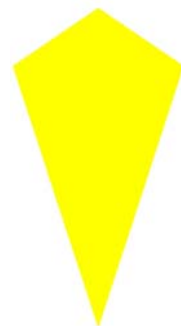
230.000 eventi/anno

5.131 decessi/anno

874.940 eventi/anno*

1.120 decessi/anno**

Logica preventiva privilegiabile/possibile:



informazione

intervento tecnico
od organizzativo



informazione

intervento tecnico
od organizzativo



* 17% dovuti ad incidenti stradali in itinere o in occasione di lavoro

** 55% dovuti ad incidenti stradali in itinere o in occasione di lavoro

Infortuni domestici

Infortuni stradali

Infortuni sul lavoro

Responsabilità dell'individuo/infortunato:

90%

100%

30%

Vincolo normativo per l'individuo/infortunato:

10%

95%

50%

Vincolo normativo per terzi:

30%

5%

80%

Ipotesi di responsabilità penale:

10%

90%

90%



PIANO PREVENZIONE FVG 2010-2012

2.3 Prevenzione degli eventi infortunistici in ambito domestico

Programma Consolidamento attività informazione/formazione per la sicurezza domestica

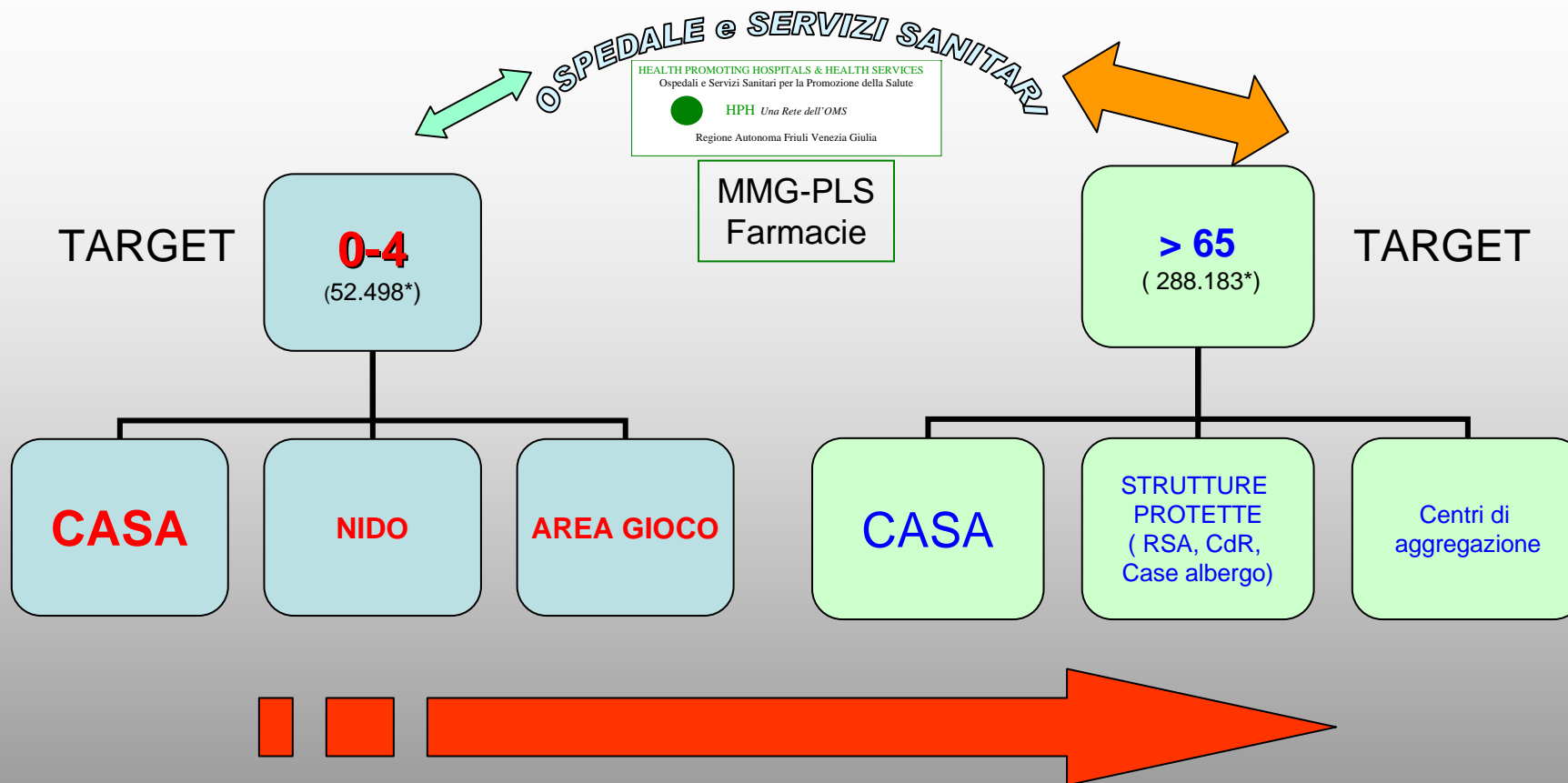
2.3.1 Anziani in sicurezza

Azioni previste: informazione, formazione, campagne di comunicazione,
Attori e portatori di interesse: ospedali, distretti, servizi socio assistenziali, assistenti domiciliari, servizio infermieristico, della riabilitazione, mmg, comuni, Federsanità ANCI, INAIL, centri per la formazione di operatori dell'assistenza, università della terza età, associazioni di categoria

2.3.2 Sicurezza domestica nei bambini 0-4 anni

Portatori di interesse: ospedali infantili, distretti, comuni province, INAIL, operatori di asili nido e ludoteche, commercianti di arredamento e articoli per l'infanzia

SETTING DI INTERVENTO



PERCORSO DI CONDIVISIONE DI LINEE DI COMPORTAMENTO
E DI SCELTE DI ADEGUAMENTO AMBIENTALE

“Cultura della sicurezza”

* residenti, fonte ISTAT 2009

I DUE LIVELLI DI INTERVENTO

RETE SANITARIA

LA "RETE" PROMUOVE
ALLEANZE CON
STAKEHOLDERS

GRUPPO
AZIENDALE

ATTI DI INTESA

O-4 aa.
Dip Mat Infantile
Cons Familiare
Dip Prevenzione
Percorsi Nascita
PLS

65 aa
Ortopedia
Riabilitazione
RSA
ADI
MMG
Rischio Clinico

0-4 aa
Asili Nido
Ludoteche
Comuni
Province
Ass. Categoria
Commercianti
prodotti e arredi
prima infanzia

65 aa
Case riposo
Ambiti
socio-sanitari
Comuni
Province
Ass categoria
Ass. volontariato
Commercianti
arredamento....

HEALTH PROMOTING HOSPITALS & HEALTH SERVICES

Ospedali e Servizi Sanitari per la Promozione della Salute



HPH *Una Rete dell'OMS*

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



**GRAZIE
PER L'ATTENZIONE!**

email: sara.sanson@ass1.sanita.fvg.it